

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Commemorazioni, domani mattina cerimonia all'Altare della Patria: le chiusure al traffico e le deviazioni dei bus inizieranno a partire dalle 7

L'agenda della mobilità in città. Nella mattinata di domani, in occasione della **Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali di pace**, si svolgerà una cerimonia all'Altare della Patria, alla presenza di numerose cariche istituzionali.

Sul fronte della viabilità già da questa notte scatteranno i divieti di sosta, ad ampio raggio, nell'area di piazza Venezia.

Verrà inoltre creata un'area di massima sicurezza alla quale si accederà attraverso tre varchi (collocati in via dei Fori Imperiali; piazza Venezia, angolo via Cesare Battisti; piazza dell'Aracoeli, altezza via del Teatro Marcello). **Dalle 7 di domani mattina** scatterà la chiusura al traffico di piazza Venezia; via dei Fori Imperiali (tra piazza Venezia e largo Corrado Ricci); piazza Madonna di Loreto; via del Teatro Marcello (nella sola direzione da vico Jugario a piazza Venezia); piazza e via di San

Marco; via degli Astalli; piazza dell'Aracoeli; largo Enrico Berlinguer e via di San Venanzio.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, sempre dalle 7 di domani con le chiusure al traffico scatteranno anche le deviazioni **delle linee** 8Bus, H, 30, 40, 44, 46, 51, 60, 62, 63, 64, 70, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 119, 160, 170, 492, 628, 715, 716, 781 e 916. **Aggiornamenti** in tempo reale su romamobilita.it e sul canale X di Roma Servizi per la Mobilità.

Restando in Centro, ancora domattina dalle 10,30 alle 13 in **via Molise**, davanti al ministero delle Imprese e del Made in Italy, si svolgerà una manifestazione sindacale. Dalle prime ore del mattino saranno in vigore limitazioni alla sosta e su via Molise e sulla vicina via di San Basilio. Possibili inoltre rallentamenti e chiusure alla viabilità.

Oggi intanto, dalle 17, **all'Aventino** messa con papa Leone XIV nella chiesa di Sant'Anselmo. **dalle 13**, chiusure in piazza dei Cavalieri di Malta, via di Santa Sabina e piazza Pietro D'Illiria.

L'INTERVENTO

Stazione Tiburtina, lavori notturni (ore 23-5) in via Masaniello

Questa notte, dalle 23 alle 5, nella zona della stazione Tiburtina sarà chiusa la preferenziale di via Masaniello (la rampa che dal ponte di Portonaccio porta alla stazione).

La chiusura si rende necessaria per consentire lavori di ripristino dei tombini fognari. Nelle ore di cantiere saranno modificati i

percorsi delle **linee di bus** 111, 163, 211, 309, 409, 545, n041, n409 e nMB. Saranno deviate su via Tiburtina.

Sempre durante la deviazione, sospese le fermate numero 82023 sul piazzale della stazione Tiburtina e 74304 in piazzale delle Crociate.

PROLUNGAMENTO METRO C

Cantiere di piazza Venezia, scattate le modifiche su tre fermate

Sono state modificate alcune fermate nell'area intorno al cantiere che sta realizzando la stazione metro C di piazza Venezia. **Le linee 30 Express, 81 e 628** dirette a via del Teatro Marcello non effettuano la fermata 80610 Aracoeli/piazza Venezia in piazza d'Aracoeli. **In alternativa** si può utilizzare la fermata 70540 in via del Teatro Marcello.

Le linee H, 60 Express, 170, N8, N11, N716, dirette verso piazza Venezia e via del Teatro Marcello, effettuano anche la fermata 20513 in via del Plebiscito all'altezza di via degli Astalli. C3, 40 Express, 46, 62, 64, 70, 87, 492, 916, N201, N904, N913 non fermano all'impianto 79711 di largo Argentina, di fronte al Teatro.

FERROVIE REGIONALI

Da oggi torna il primo treno revisionato sulla Roma-Viterbo

Entra in servizio oggi, sulla tratta extraurbana della Roma-Viterbo, il primo treno Alstom revisionato. A farlo sapere è la Cotral, che gestisce la linea ferroviaria regionale. Il treno, "rientra in servizio **dopo un intervento di manutenzione straordinaria** effettuato negli impianti di Piacenza dalla RTI Ma-Group/Sitav. Si tratta del primo di quattro treni

attualmente sottoposti a revisione straordinaria nella stessa sede". Dopo un periodo di rodaggio di 15 giorni sulla tratta extraurbana, **il treno sarà destinato alla tratta urbana della linea**. Il convoglio è dotato della 'funzione vigilante' per la sicurezza del macchinista e ha ricevuto una revisione completa dell'impianto di climatizzazione.

LA PROTESTA

Venerdì in città sciopero in Atac, regolari le linee gestite dai privati

I sindacati Usb e Orsa hanno proclamato per venerdì uno sciopero in Atac di 24 ore con le consuete fasce di garanzia. **Modalità della protesta**. L'agitazione si svolgerà in due fasce orarie, ovvero dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio diurno. **Due anche le fasce di garanzia** (durante le quali il servizio sarà assicurato): dall'inizio del servizio diurno e fino alle 8,29 e dalle 17 alle 19,59. Nel territorio di Roma Capitale, lo sciopero riguarda l'intera rete **Atac, ad eccezione** di diciassette collegamenti bus gestiti in sub-affidamento per conto sempre di Atac. Dunque **le linee** 021, 043, 075, 33, 77, 113, 246, 246P, 313, 319, 351, 435, 500, 515, 551, 669 e 980 **saranno regolarmente in strada**.

Saranno regolari anche tutte le novantuno linee di bus gestite in città dagli operatori privati ATR Mobility, Autoservizi Troiani, Bis e Tuscia: 011, 013, 017, 018, 022, 024, 025, 027, 028, 030, 031, 032, 033, 035, 036, 036L, 037, 039, 040, 041, 042, 048, 049, 051, 053, 054, 055, 056, 057, 059, 066, 078, 08, 081, 088, 135, 146,



213, 218, 226, 235, 314, 339, 340, 343, 349, 404, 437, 441, 444, 445, 447, 502, 503, 505, 533, 541, 543, 546, 548, 552, 555, 657, 660, 663, 665, 701, 702, 710, 711, 721, 764, 771, 777, 778, 787, 789, 808, 889, 892, 907, 908, 912, 982, 985, 992, 993, 998, 999, C1 e C19.

Nessuna agitazione e **servizio quindi regolare anche** per i collegamenti gestiti da Cotral e da Trenitalia.

Sul notturno, per le linee di bus "N" possibili stop **nella notte tra giovedì e venerdì**.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



L'ANNO SANTO VERSO LA CONCLUSIONE

Giubileo, gli eventi in agenda sino a dicembre E il 6 gennaio l'ultimo atto sarà a San Pietro

Ultimi appuntamenti nel calendario dei grandi eventi del Giubileo, giunto ormai alle battute finali. Ancora poco meno di due mesi e il 6 gennaio si celebrerà la cerimonia di chiusura della Porta Santa nella basilica di San Pietro, evento che segnerà l'ultimo atto dell'Anno Santo. Un tempo che vedrà ancora consistenti flussi di viaggiatori raggiungere Roma, dalle più diverse e lontane diocesi del mondo, per compiere il pellegrinaggio attraverso le Porte Sante delle basiliche maggiori.

Il prossimo appuntamento è fissato per questa settimana. Tre giorni di preghiera e incontri saranno dedicati, **da venerdì a domenica, al Giubileo dei poveri.**

Il primo evento, nel pomeriggio di venerdì, sarà con una veglia nella basilica di San Paolo. La giornata di sabato sarà poi dedicata al pellegrinaggio nelle chiese giubilari, con un momento di preghiera nel pomeriggio in piazza San Pietro, dove il giorno dopo il Papa presiederà dalle 10 la messa in occasione della Giornata mondiale dei poveri.

Scenario del tutto differente per il **Giubileo dei cori e delle corali** nelle giornate del **22 e 23 novembre.**

“Chi canta prega due volte” è la frase spesso attribuita a Sant'Agostino per esaltare il rapporto tra la musica e la contemplazione del divino: chiunque sia l'autore di queste parole, nel pomeriggio del 22 novembre i canti dei cori risuoneranno **in almeno 90 tra chiese e parrocchie di Roma.** Appuntamenti ai quali si aggiungeranno due concerti di cori georgiani il 21 e il 23 novembre, nel Pantheon e nella basilica di Santa Maria Maggiore e poi, nella sola giornata del 23, i concerti giubilari dalle 16 alle 20 il cui calendario è però in fase di definizione. Anche il Giubileo dei cori vedrà una celebrazione in piazza San Pietro nella domenica del 23 novembre.

Il mese di dicembre si aprirà con il tradizionale appuntamento dell'8 a piazza Mignanelli per l'Immacolata, celebrazione che precederà di pochi giorni l'ultimo grande evento a chiusura dell'Anno Santo: il **Giubileo dei detenuti, dal 12**



al 14 dicembre. Una tre giorni che vedrà la partecipazione attiva dei cappellani delle carceri italiane e che terminerà nella mattina del 14 con il pellegrinaggio alla Porta Santa di San Pietro e la celebrazione della messa in basilica. **Sono quasi 30 milioni i pellegrini** giunti a Roma dall'inizio dell'Anno Santo, secondo le stime fornite da monsignor Rino Fisichella, delegato del Vaticano all'organizzazione del Giubileo. “E dobbiamo cominciare già a pensare al Giubileo del 2033, in cui ricorreranno i 2000 anni dalla morte di Cristo. Nessuno di noi pensi di abbassare l'attenzione”, ha quindi aggiunto sempre Fisichella.

RICADUTE POSITIVE

A Roma e nel Lazio, gli effetti si fanno sentire anche sul turismo

Dalle 20mila presenze per l'incontro del mondo educativo, nel mese di ottobre, al milione del Giubileo dei Giovani nel corso dell'estate. Per l'Anno Santo si avvicina il tempo dei bilanci. In una città mobilitata per l'evento e in alcuni casi sottoposta a vere e proprie **trasformazioni** - basti pensare alla “creazione” di piazza Pia, al vicino sottopasso veicolare, alle fontane a raso di San Giovanni in Laterano o alla rinnovata Passeggiata del Gelsomino - quest'anno il numero dei pellegrini si è aggiunto e mescolato con le cifre del turismo. Secondo una recente indagine realizzata da Isnart (Istituto Nazionale Ricerche turistiche) per Unioncamere ed Enit (Agenzia Nazionale del Turismo), la Capitale e il Lazio hanno beneficiato di un **“effetto Giubileo”**. A Roma durante **l'estate** si sono registrati

1,7 milioni di turisti, pari all'8,8% in più rispetto al 2024 e con una ricaduta del +6,5% nel Lazio. Inoltre, nei primi sette mesi del 2025, le notti prenotate negli alloggi turistici in affitto hanno registrato una crescita dell'11,9% a Roma e del 10,4% nel Lazio, a fronte del 3,4% del dato medio nazionale. Secondo il Rapporto della Banca d'Italia “L'economia del Lazio. Aggiornamento congiunturale”, se nel Lazio gli eventi legati al Giubileo hanno avuto un impatto positivo su presenza e spesa dei turisti stranieri, cresciute rispettivamente del 38,9 e del 25,7% nei primi sei mesi, la spesa giornaliera è calata di circa il 10%. Nel comparto alberghiero, secondo il Rapporto, le presenze sono aumentate in misura contenuta, con un 2,5% nei primi 8 mesi dell'anno.

UN'ASSOCIAZIONE LI VALORIZZA

Tra spiritualità e gite nella natura lungo i Cammini francescani

Una rete interregionale per valorizzare alcuni percorsi speciali che attraversano l'Italia centrale. È l'obiettivo dell'associazione nazionale dedicata alle vie e ai cammini di Francesco, costituita in forma ufficiale nei giorni scorsi. Il territorio di riferimento del Cammino di Francesco **comprende itinerari** in Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. La sede dell'associazio-



ne “Vie e Cammini di Francesco” sarà ad **Assisi**, nel cuore del francescanesimo.

Percorsi spirituali e itinerari naturalistici, i cammini francescani sono anche una occasione di turismo lento a contatto con i territori, la nuova associazione pone tra i suoi obiettivi la creazione di un'unica rete sicura e accessibile tra le sei regioni che sia riconosciuta a livello internazionale. Gli elementi sui quali l'associazione nazionale conta di far leva per garantire anche l'omogeneità dei percorsi è un intervento per garantire sempre un alto standard di sicurezza, l'uniformità della segnaletica, **l'accessibilità** e una rete di luoghi di accoglienza anche collegati tra loro.

Prevista anche la **mappatura** dei tracciati e il **monitoraggio** dei flussi turistici.